



SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO STATALE "L. CASTIGLIONE"
Piazza Avv. Vincenzo Castiglione, 2 - 95034 Bronte (Ct)
TEL. 095/691180 FAX 095/7725146
c.m. ctm119008 - cod. fisc. 80011270875
email ctm119008@istruzione.it pec ctm119008@pec.istruzione.it

SSPG "L. CASTIGLIONE" - BRONTE
Prot. 0004366 del 13/10/2020
(Uscita)

Al Personale Docente
Al Consiglio d'Istituto
Alle famiglie
Al personale ATA
Alla DSGA
Albo scuola
Sito web

Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta formativa (2019/2022) – Anno Scolastico 2020/2021

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge 107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione su modalità di elaborazione, contenuti indispensabili, obiettivi strategici, priorità, elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il comma n. 14 dell'art. 1 della Legge 107 del 2015 recante ad oggetto " Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente scolastico il potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione;
- VISTO** il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTO** l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- VISTO** l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- VISTO** il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, recante Revisione dell' assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell' art. 64, comma 4, del Decreto Legge

25 giugno 2008 , N. 112 , convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, N. 133;

**CONSIDERATO
CHE**

- il Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2019-2022 elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 12/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, prot. 3295 del 12/09/2018 e approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 8 in data 13/12/2018, costituiscono il punto di partenza del presente Atto di indirizzo;
- le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;
- il collegio dei docenti è chiamato a redigere ed integrare il Piano dell'offerta formativa, che con la Legge 107/2015 diviene triennale ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;
- il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico - educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;
- per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementidelle singole componenti al proprio interno;

**RISCONTRATO
CHE**

- gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente Scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;
- il collegio dei docenti lo elabora, il consiglio di istituto lo approva;
- il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le Istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;
- è stato assegnato un organico potenziato composto da un docente della classe di concorso A-22 ore 16 (materie letterarie), un docente della classe di concorso A-25 ore 15 (inglese) e da un docente della classe di concorso A-01 ore 18 (Arte);

VISTE

le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;

VISTI

gli obiettivi regionali, emanati dal Direttore Generale USR Sicilia con provvedimento prot. n. 22615 del 11-08-2017;

VALUTATE

prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione", ed esiti scolastici registrati dagli studenti nell'anno scolastico 2018/2019, discussi in sede collegiale;

VISTI

I Decreti legislativi attuativi della legge 13 luglio 2015, n. 107:

- D.Lgs. n. 60 "norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività".
- D.Lgs. n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma

dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

- D.Lgs. n. 66" Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;

VISTA La nota MIUR prot. 388 del 17.03.2020 avente per oggetto "emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"

VISTA L'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19 ed il Protocollo D'Intesa per Garantire l'avvio dell'anno Scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19;

CONSIDERATA la richiesta di organico COVID (personale docente) per tre classi aggiuntive e le relative somme assegnate a questa Istituzione scolastica per le finalità di cui all'art.231 bis comma 1 lette A e B del D.L.n.34 del 19/05/2020 n.34;

VISTO il Decreto Ministeriale 39 del 26 giugno 2020 - Piano scuola 2020/2021, linee guida per settembre;

VISTE le Linee guida per la Didattica digitale integrata(DDI) per l'anno scolastico 2020/2021;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

VISTO Il Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";

EMANA

il seguente **Atto di Indirizzo** rivolto al Collegio dei Docenti per orientare la pianificazione dell'offerta formativa e dei processi educativi didattici per l'anno scolastico 2020 - 2021.

PREMESSA

Nel mese di settembre 2020, le attività scolastiche sono state avviate, su tutto il territorio nazionale in presenza, nel rispetto delle Linee guida del MI e delle indicazioni del Documento tecnico, elaborato dal Comitato tecnico scientifico (CTS), istituito presso il Dipartimento della Protezione civile, recante "ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico", approvato in data 28 maggio 2020 e successivamente aggiornato.

Anche per la nostra istituzione scolastica, si impone una riflessione organizzativa e didattica che faccia leva non solo sugli ambiti dell'autonomia scolastica, ma soprattutto sull'azione coordinata dei diversi attori, in un rinnovato patto di corresponsabilità educativa.

La ripresa delle attività scolastiche deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento, rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione.

Aggiornamento del Piano dell'offerta formativa

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nel precedente Piano dell'offerta formativa , nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola S.S.P.G. "L. Castiglione" di Bronte.

Lo scopo è realizzare l'autonomia funzionale della nostra Istituzione Scolastica finalizzata al successo formativo, allo sviluppo della persona umana, e al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità

Organizzazione del Piano dell'Offerta Formativa

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il Piano dell'Offerta Formativa dovrà consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove per:

- favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori);
- garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;
- stimolare il dialogo interculturale;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- operare per la diversificazione del curriculum, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- Eliminare la dispersione e l'abbandono;

- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.

A tal fine è necessario che:

- la Progettazione Curricolare sia orientata alle finalità istituzionali (Indicazioni Nazionali per il Curriculum) e sia basata sugli Obiettivi di processo, indicati nella sez. V del RAV;
- la Progettazione extracurricolare, anch'essa elaborata dai Dipartimenti, sia orientata alle esigenze di recupero, consolidamento e potenziamento espresse nelle priorità e dai relativi Traguardi indicati nella sez V del RAV;
- nel definire le attività per il recupero e il potenziamento, si tenga, prioritariamente, conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI ed esiti scolastici;
- vengano adottate nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (Cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI)
- vengano adottate nella didattica quotidiana modalità di lavoro basate sulle Nuove Tecnologie, in modo da stimolare l'apprendimento degli studenti;
- le classi parallele siano destinatarie delle medesime azioni didattiche finalizzate al recupero, consolidamento, e potenziamento; tali che i percorsi/laboratori/progetti, elaborati dai rispettivi dipartimenti disciplinari e legati da un filo conduttore comune, conferiranno organicità, uniformità e unitarietà al PTOF;
- siano monitorati tutti gli alunni con BES e pianificati interventi a partire dalla celere segnalazione all'interno dei Consigli di classe;
- siano valorizzate le eccellenze;
- siano predisposti compiti periodici di realtà al fine di valutare competenze chiave e competenze disciplinari;
- sia incentivata la cittadinanza digitale per una fruizione consapevole dei social - media e della rete;
- siano implementate le azioni dell'Istituto volte ad ottenere processi di confronto tra docenti di classi parallele, mediante la preparazione e la somministrazione di prove comuni in tutte le discipline, ad ogni quadrimestre e la correzione di tali prove utilizzando griglie comuni condivise;
- siano implementate le azioni dell'Istituto volte ad ottenere processi di confronto tra docenti di ordine di scuola diversi per la stesura di un unico curriculum verticale;
- sia predisposta una rubrica di valutazione su 5 livelli di competenza raggiunti dagli alunni;
- siano monitorati i risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa della scuola;
- siano potenziate le attività di orientamento;

- sia migliorato e potenziato il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione sia interno che esterno, relativo alle finalità perseguite, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- sia migliorato l'ambiente di apprendimento, anche con supporti tecnologici, per favorire le attività laboratoriali e le metodologie innovative.

Integrazioni al Piano dell'offerta formativa

Nel ribadire che il prerequisito fondamentale, per la realizzazione di tutto l'impianto organizzativo-didattico per la ripartenza è il distanziamento interpersonale, si specifica che le modalità di svolgimento delle attività didattiche potranno essere diverse e subire variazioni anche nel corso dell'anno scolastico.

È possibile prevedere, infatti, due diversi scenari:

- Didattica in presenza con la garanzia del rispetto dei parametri di distanziamento interpersonale;
- Didattica digitale integrata, in caso di lockdown ovvero nel caso in cui la presenza di personale (docente/ATA) o di alunno positivo al COVID-19 renda necessario mettere in quarantena una o più classi o l'intero plesso ovvero l'intera istituzione scolastica.

Pertanto, il Collegio dei docenti è chiamato:

- Ad una **ri-organizzazione del curricolo e dei contenuti** con particolare attenzione alla definizione dei criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio (anche attraverso il coinvolgimento degli alunni nella realizzazione di cartellonistica e campagne informative interne e rivolte alle famiglie);
- **alla predisposizione del piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata**, secondo le Linee Guida approvate con D.M. n. 89 DEL 7.8.2020, da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e "... si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".
- a fissare criteri e modalità per erogare la Didattica Digitale Integrata (che non deve essere una trasposizione a distanza della didattica in presenza), integrando metodologie specifiche ed innovative, selezionando i contenuti, ripensando le modalità di verifica e di valutazione, e prestando particolare attenzione all'inclusione degli alunni più fragili, per i quali è opportuno adottare misure specifiche e operare periodici monitoraggi. Pertanto, in caso di utilizzo della Didattica Digitale Integrata i consigli di classe saranno chiamati a rimodulare le progettualità didattiche, individuando i contenuti essenziali e fondanti di

ciascuna disciplina, i nodi interdisciplinari imprescindibili per la formazione di "cittadini attivi e consapevoli", gli apporti dei contesti non formali e informali

- a promuovere il ricorso a metodologie didattiche innovative fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, quali la flipped classroom, il peer tutoring il cooperative learning etc. In tal modo sarà possibile mirare alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali e non solo all'acquisizione di abilità e conoscenze che oramai fanno riferimento a un modo di "fare scuola" non più idoneo per le nuove generazioni dei nostri discenti.
- a garantire un orario minimo per le lezioni di didattica digitale integrata che dovranno essere in modalità sincrona per tutto il gruppo classe. E' necessario che i docenti provvedano a progettare delle specifiche attività didattiche, singole lezioni con un calendario delle videolezioni tenendo conto di vincoli spazio- temporali, dei tempi di attenzione, di apprendimento e motivazione degli studenti, evitando di sovrapporre gli interventi dei docenti e rispettando gli orari delle lezioni senza occupare altre fasce orarie;

Occorrerà, altresì:

- elaborare un Regolamento per la didattica digitale integrata che vada ad integrare il Regolamento d'Istituto, con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti;
- aggiornare il Regolamento di disciplina degli studenti con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni;

L'Animatore e il Team digitale avranno il compito di garantire il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, nella creazione e/o guida all'uso di repository, in locale o in cloud, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

Curricolo di educazione civica

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica ed il decreto n. 35 del 22 giugno 2020 ha dettato le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

L'insegnamento sarà obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia, avrà un proprio voto, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

Pertanto, Il Collegio dei Docenti è chiamato a:

1. elaborare il curricolo triennale, in cui lo studio dell'educazione civica verterà su tre assi:
 - Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea;
 - Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona
 - Cittadinanza attiva e digitale.
2. formulare una proposta, da approvare in sede collegiale, di ripartizione delle ore all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe;
stilare una rubrica di valutazione delle attività didattiche di educazione civica con specifici indicatori. riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

Ulteriori Integrazioni al PTOF

Il Piano dovrà includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, in riferimento alle linee di intervento;
- il fabbisogno di ATA;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- i criteri di valutazione;
- la progettazione PON e POR già autorizzata;
- il Piano triennale formazione docenti e ATA;
- le indicazioni e le modalità di autovalutazione/valutazione d'istituto finalizzata a verificare la qualità del servizio;
- l'utilizzo della piattaforma S.O.F.I.A.
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Attività di musica e canto

I docenti di strumento e di educazione musicale programmeranno le attività curriculari inerenti l'educazione musicale e lo strumento, nonché attività del coro e moduli inerenti progetti di musica e canto inseriti nell'area progettuale del PTOF, attenendosi alle disposizioni della Nota M. I., prot. 15495 del 15/09/2020.

Attività di educazione fisica

I docenti di educazione fisica programmeranno attività specifiche che privilegino

attività fisiche sportive individuali, tali da permettere il distanziamento fisico e consentire di far "muovere" una parte della classe, mentre l'altra attende il proprio turno.

Individuazione dei bisogni formativi e organizzazione delle attività di formazione

Il Piano dell'Offerta formativa, sulla base della normativa vigente, deve individuare "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario".

Tenuto conto del Piano di formazione triennale, già approvato lo scorso anno dal Collegio Docenti, si ritiene sia di notevole importanza aggiornare il piano di formazione docente con i seguenti contenuti:

- Formazione per il personale, per gli studenti e le famiglie sulle misure igieniche personali e sulle precauzioni igienico-sanitarie per il contenimento del contagio da COVID-19;
- Formazione del personale, con riferimento specifico all'uso delle tecnologie e all'innovazione didattica;
- Formazione relativa all'insegnamento dell'educazione civica.

Scelte organizzative

La politica organizzativa continuerà ad essere quella di coinvolgere il più possibile la comunità con una diffusa attribuzione di incarichi e compiti che consentirà la costruzione formale e sostanziale di un middle management capace di promuovere condivisione delle scelte, coinvolgimento attivo di tutta la comunità educante, promozione dell'informazione e dei risultati raggiunti.

Si cercherà di utilizzare al meglio le risorse assegnate alla scuola per via dell'emergenza sanitaria, ma gli ampi spazi da sorvegliare e il numero di alunni iscritti, fra cui numerosi BES e disabili, richiederà maggiore impegno da parte del personale tutto, per garantire una attiva vigilanza soprattutto nei momenti della giornata scolastica più critici, quali l'ingresso in classe, lo scambio dei docenti nei cambi d'ora, i due intervalli previsti a metà mattinata, l'accompagnamento degli alunni all'uscita dalle lezioni.

Gestione e amministrazione

L'Istituzione scolastica è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'offerta formativa valida. L'Istituto pone gli alunni al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione.

L'Istituto mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso:

- La valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- La valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio ;
- La collaborazione con il territorio (Famiglie, Amministrazione Comunale, Associazioni, Enti privati, Parchi);
- La sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole del territorio per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto potrà prevedere le seguenti azioni:

- Una organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA funzionale e flessibile;
- Un costante monitoraggio degli esiti scolastici, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- La valorizzazione del personale;
- La condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e della RSU d'Istituto;
- L'ascolto costante delle esigenze delle famiglie;
- Una progettazione mirata per ottenere risorse economiche e strumentali adeguate a mantenere alto lo standard del servizio (Fondi Nazionali, PON FSE/FESR – Fondi Regionali);
- L'adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati.
- Una efficace comunicazione con l'utenza attraverso l'ampio utilizzo del sito web dell'Istituto, allo scopo di rendere visibile l'offerta formativa dell'Istituto;
- La condivisione nell'area didattica del sito web istituzionale e sulla piattaforma Gsuite for education di materiale didattico significativo prodotto dagli studenti.
- L'utilizzo della piattaforma Gsuite per le attività di didattica digitale integrata , riunioni collegiali e assemblee con le famiglie.

Per facilitarne la lettura, il Piano potrà essere suddiviso nelle seguenti aree:

- L'area dell'offerta formativa e del curriculum;
- L'area del curriculum obbligatorio;
- l'area della progettazione;
- l'area del potenziamento dell'offerta formativa;
- l'area delle risorse;
- l'area dell'integrazione e dell'inclusione (P.A.I.così come definito dal D.Lgs n. 66/2017);
- L'area della valutazione, ai sensi del D.Lgs n. 62/2017;
- l'area del territorio;
- l'area dell'organizzazione didattica;
- l'area della Didattica Digitale Integrata;

- l'area della formazione;
- l'area digitale (PNSD);
- Il Piano di Miglioramento;
- La rendicontazione sociale.

IL Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Maria Magaraci)



Firmato digitalmente da
Magaraci Maria
Qualifica: DS
S.S.P.G. "L. Castiglione" Bronte